

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona

“Ubaldo Campagnola”

Via Campagnola, 5 – 38063 - AVIO (TN)

Relazione del revisore indipendente al bilancio chiuso al 31/12/2025

Al Consiglio di Amministrazione dell’Azienda Pubblica di Servizi alla Persona *“Ubaldo Campagnola”*, con sede in via Campagnola, n. 5 Avio (TN), con codice fiscale 01124240225.

Giudizio

Lo scrivente Revisore Unico, nominato dal Consiglio di Amministrazione dell’Azienda Pubblica di Servizi alla Persona *“Ubaldo Campagnola”* con deliberazione n. 23 del 29 dicembre 2025, ha svolto l’attività di revisione contabile del bilancio d’esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2025 costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa, dal rendiconto finanziario e dalla relazione sull’andamento della gestione predisposta; ai sensi dell’art. 10 del Regolamento Regionale di Contabilità delle A.P.S.P. approvato con D.P.Reg. 13 aprile 2006 n. 4/L successivamente modificato dal decreto del Presidente della Regione 17 marzo 2017, n. 7, e a sensi dell’art. 3 del Regolamento di Contabilità.

A mio giudizio, il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell’Azienda Pubblica di Servizi alla Persona *“Ubaldo Campagnola”* alla data del 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l’esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità alle norme di riferimento. Le mie responsabilità ai sensi di tali disposizioni sono ulteriormente descritte nella sezione responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d’esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto all’Azienda Pubblica di Servizi alla Persona *“Ubaldo Campagnola”* in conformità alle norme e ai principi in materia di etica

e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del direttore per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori e il direttore sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione al fine di redigere un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli amministratori e il direttore sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia.

Gli amministratori e il direttore utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

Il mio obiettivo è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio. Nell'ambito della revisione contabile svolta ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di

revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'ente;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori e del direttore del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'azienda di continuare ad operare. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Ho esaminato il progetto di bilancio, le cui risultanze contabili possono essere così riassunte

Stato Patrimoniale

A) Immobilizzazioni	18.465.533
B) Attivo circolante	2.777.055

C) Ratei e risconti	854
Totale Attivo	21.243.442

A) Patrimonio netto	18.761.365
B) Capitale di terzi	2.477.573
C) Ratei e risconti	4.504
Totale Passivo	21.243.442

Conto Economico

Valore della produzione	6.745.627
Costi della produzione	-6.646.428
<i>Diff. valore costi produzione</i>	<i>99.198</i>
Proventi e oneri finanziari	22.296
<i>Risultato prima delle imposte</i>	<i>121.495</i>
Imposte	-19.173
Utile (perdita)	102.322

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

La relazione sull'andamento della gestione viene redatta ai sensi dell'art. 14 del Regolamento Regionale di Contabilità delle A.P.S.P. approvato D.P.Reg. 13 aprile 2006 n. 4/L e successivamente modificato dal decreto del Presidente della Regione 17 marzo 2017, n. 7, ed è parte integrante del bilancio di esercizio. Gli amministratori dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "*Ubaldo Campagnola*" e il direttore sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31/12/2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto la verifica della relazione sull'andamento della gestione al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della stessa, con il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025 e sulla conformità della stessa alle norme di legge. A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "*Ubaldo Campagnola*" chiuso al 31 dicembre 2025.

Giudizio sul rispetto delle Direttive triennali 2025-2027 delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (A.P.S.P.) che gestiscono Residenze socio-sanitarie per il

conseguimento degli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione delle spese, ai sensi dell'art. 2 comma 2 della LP 27/2010. (Delibera G.P. n. 2551 del 23/12/2024).

Nel corso dell'esercizio l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "*Ubaldo Campagnola*" ha rispettato le direttive triennali 2025-2027 per le A.P.S.P. disposte dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 2251 del 23 dicembre 2024.

Per l'anno 2025 tali direttive si riferiscono:

- al personale amministrativo;
- agli incarichi di studio, ricerca, consulenza e di collaborazioni;
- alle gestioni in forma associata;
- all'efficientamento strutturale e azioni di valorizzazione della sostenibilità ambientale e del risparmio energetico;
- alle operazioni di indebitamento;
- all'utilizzo di uno schema standard per la relazione sull'andamento della gestione;
- all'affidamento di contratti di lavori, beni e servizi e altre forme di approvvigionamento di beni e servizi.

Nella relazione sulla gestione, l'organo amministrativo ha adeguatamente illustrato le iniziative adottate per garantire il rispetto delle suddette direttive. Al riguardo, non emergono osservazioni da segnalare.

Tempi di pagamento

In merito ai tempi di pagamento, sulla base delle informazioni riportate nel prospetto fornito al revisore, nell'allegato alla nota integrativa e/o nelle pubblicazioni presenti sul sito istituzionale dell'A.P.S.P., si segnalano le seguenti evidenze:

- l'importo totale dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuate dopo la scadenza dei termini è pari ad € € 870.529,71 (il calcolo è effettuato in riferimento al termine di 30 giorni);
- l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti è pari a – 12,32 giorni (il numero negativo attesta che in media i pagamenti sono effettuati in anticipo rispetto alle scadenze).

Tale verifica è stata effettuata anche in riferimento a quanto previsto nella Circolare n.1/2024 della Ragioneria Generale dello Stato, dove vengono riportate le indicazioni

operative per l'attuazione dell'art. 4.bis del D.L. 24/02/2023 n. 13 (Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni).

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Alla luce delle valutazioni in precedenza riportate, propongo al Consiglio di Amministrazione di procedere con l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2025, così come dallo stesso redatto.

**

Rovereto 27 aprile 2026

IL REVISORE UNICO

Dott. Davide Pasquali

